



**Regione Campania**

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

**DECRETO n. 1 del 05.01.2012**

**OGGETTO: Disposizioni in ordine all'assegnazione del personale distaccato/comandato alla Struttura di supporto del Commissario ad acta per il rientro dal disavanzo sanitario e all'ARSAN.**

**PREMESSO:**

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2009, n. 222;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sono stati nominati sub commissari ad acta con compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;
- che la Struttura di supporto del Commissario ad acta per il rientro dal disavanzo sanitario (di seguito Struttura commissariale) è stata dotata delle necessarie risorse umane di personale della Regione Campania, nonché di personale distaccato/comandato appartenente agli organici delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in forza di specifici atti della struttura commissariale cui all'uopo si rimanda;
- che l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN) è finalizzata all'attuazione della politica sanitaria regionale attraverso l'attività di indirizzo, coordinamento e consulenza tecnica alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, nella osservanza delle rispettive prerogative istituzionali e agli altri organismi che concorrono al funzionamento del Servizio sanitario regionale nel rispetto degli indirizzi e delle direttive in materia sanitaria degli organi della Regione;
- che l'ARSAN si avvale di personale comandato sia dalla Regione che dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, i cui oneri cadono a carico della stessa Agenzia Regionale;

**CONSIDERATO:**

- che la struttura commissariale e l'ARSAN hanno sino ad oggi contribuito a realizzare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di rientro dal disavanzo per il settore sanitario e dei connessi programmi operativi;

**TENUTO CONTO:**

- che la struttura commissariale e l'ARSAN devono, per tutta la durata del piano di rientro e dei connessi programmi operativi, continuare ad assicurare il proprio supporto tecnico-amministrativo necessario per il raggiungimento degli obiettivi innanzi precisati;

**CONSIDERATO altresì:**

- che fatta salva la possibilità di stipula di contratti per le funzioni della direzione strategica, per l'ARSAN l'istituto del comando rappresenta, per specifica disposizione di legge, l'unica modalità per poter disporre di risorse umane necessarie per l'espletamento dei relativi compiti e funzioni;
- che anche per la struttura commissariale risulta necessario avvalersi di specifiche competenze e professionalità unicamente rinvenibili, mediante gli istituti del distacco/comando, nell'ambito delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale;
- che è, dunque, indispensabile continuare a garantire ed assicurare ad entrambe le strutture la idonea disponibilità di risorse umane nel contesto delle modalità di assegnazione e destinazione innanzi precisate;

**RITENUTO:**

- di dover impartire specifiche disposizioni volte ad assicurare che, sino alla chiusura del piano di rientro dal disavanzo e dei connessi programmi operativi, gli attuali provvedimenti inerenti distacchi e/o comandi di personale proveniente dalle dotazioni organiche della Regione Campania e dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale presso la struttura commissariale e presso l'ARSAN, nonché quelli che si dovessero rendere necessari, non possano essere oggetto di disposizioni di revoca e/o cessazioni, salvo che ciò avvenga di concerto con la direzione dell'ARSAN o la Struttura Commissariale;

**DECRETA**

Di disporre che, sino alla chiusura del piano di rientro dal disavanzo e dei connessi programmi operativi, gli attuali provvedimenti inerenti distacchi e/o comandi di personale proveniente dalle dotazioni organiche della Regione Campania e dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale presso la struttura commissariale e presso l'ARSAN, nonché quelli che si dovessero rendere necessari, non possono essere oggetto di disposizioni di revoca e/o cessazioni, salvo che ciò avvenga di concerto con la direzione dell'ARSAN o la Struttura Commissariale.

Di incaricare gli enti tutti di cui sopra di assicurare il pieno e puntuale adempimento della presente decretazione, provvedendo all'uopo a revocare eventuali atti o provvedimenti che dovessero risultare in contrasto con quanto innanzi disposto.

Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. n. 019 "Piano Sanitario Regionale", n. 020 "Assistenza Sanitaria", n.07 "Affari generali, gestione e formazione del personale organizzazione e metodo", all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN), al "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", alle AA.SS.LL, alle AA.OO, alle AA.OO.UU., all'IRCSS di diritto pubblico ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Di trasmettere il provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia per i pareri di competenza.

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro

*Si esprime parere favorevole*  
Il Sub Commissario ad Acta  
Mario Morlacco

*Si esprime parere favorevole*  
Il Sub Commissario ad Acta  
Achille Coppola

*L'Estensore*  
Avv. Alberto D'Alessandro